

Lecco, 28 maggio 2020

Nasce a Lecco il Joint Research Center MATT - *Metal And Transformation Technologies*

È stata siglata nel mese di aprile la convenzione quadro per la creazione del *JRC MATT - Metal And Transformation Technologies*, un centro di ricerca condiviso tra **Politecnico di Milano, A. Agrati S.p.A., Growermetal S.r.l., Mario Frigerio S.p.A. e O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia S.p.A.**

Un **Joint Research Center** è una partnership tra aziende e università su tematiche di interesse comune nell'ambito della quale vengono sviluppate ricerche innovative avanzate, condivise competenze, strumentazioni e infrastrutture di ricerca e in cui i membri possono contribuire attivamente alla formazione e crescita del proprio personale, degli studenti e delle figure professionali del domani.

Il **JRC MATT** rappresenta un esempio di approccio strategico e culturale all'innovazione, che fa leva sul concetto di **Open Innovation** come strumento per creare valore e aumentare i vantaggi competitivi di chi vi partecipa.

Il **JRC MATT** si propone come un luogo fisico e virtuale di collaborazione, progettazione e creazione di *know-how* condiviso in risposta ad un mercato globale sempre più complesso che richiede nuovi modi di organizzare i processi innovativi, stringendo alleanze verticali e orizzontali e sviluppando un approccio collaborativo che implica la combinazione di conoscenza, tecnologie e altre risorse al di là dei confini aziendali.

La ricerca sarà inizialmente focalizzata su nuovi approcci alla qualità di filiera, su materiali innovativi e sull'analisi dei big data in contesti tecnologicamente maturi.

Le aziende fondatrici, guidate dall'interesse comune, hanno deciso di investire in attività di ricerca e sviluppo con un orizzonte temporale di medio lungo termine e con un partenariato stabile nel tempo. Questo assicura la presenza di asset fondamentali per processi di innovazione complessi che richiedono competenze tecniche, laboratori di ricerca, strumentazione, personale altamente qualificato, finanziamenti e visione imprenditoriale.

La sede ufficiale del centro di ricerca sarà la ex sede di Mario Frigerio a Lecco che, in seguito a lavori di ristrutturazione, ospiterà infrastrutture di ricerca applicata per poter effettuare sperimentazioni in condizioni di reale operatività. Il Polo di Lecco, situato a poche centinaia di metri dalla sede del JRC MATT, assicurerà tramite la figura del Prorettore un collegamento diretto con i dipartimenti del Politecnico di Milano, le competenze e il *know-how* sviluppato oltre che l'accesso a ulteriori facilities di ricerca.

L'obiettivo del JRC MATT e dei suoi fondatori è quello di sviluppare un centro di ricerca che possa diventare un esempio virtuoso di collaborazione scientifica e industriale, capace di intercettare altri soggetti interessati aumentando l'impatto e la portata della sua azione.

Sarà infatti possibile aprire il partenariato a membri successivi che siano interessati a partecipare, in forme e modalità gradualmente rispetto al coinvolgimento nelle attività e all'impegno economico.

Il responsabile scientifico del progetto, il prof. Marco Tarabini, il cui merito "è stato quello di mettere in relazione realtà aziendali che hanno accolto con entusiasmo un progetto sfidante, in un contesto pressoché inesplorato per tipologia di aziende e ambito applicativo" si dichiara fiducioso che il progetto sarà un successo in termini di impatto innovativo creato.

ENGLISH VERSION

Lecco, May 28th 2020

The Joint Research Center MATT - *Metal And Transformation Technologies is born in Lecco*

An agreement was signed in April for the creation of the JRC MATT - Metal And Transformation Technologies, a shared research centre between **Politecnico di Milano, A. Agrati S.p.A., Growermetal S.r.l., Mario Frigerio S.p.A. e O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia S.p.A.**

A **Joint Research Center** is a partnership between companies and universities on issues of common interest in which advanced innovative research is developed, sharing expertise, instrumentation and infrastructures and in which members can actively contribute to the training and growth of their staff, students and professionals of tomorrow.

The JRC MATT is an example of a strategic and cultural approach to innovation that leverages the concept of Open Innovation as a tool to create value and increase the competitive advantage of its participants.

JRC MATT is a physical and virtual place for collaboration, design and shared know-how creation in response to an increasingly complex global marketplace that requires new ways to organize innovative processes, making vertical and horizontal alliances and developing a collaborative approach that involves combining knowledge, technology and other resources across corporate boundaries.

The research will initially focus on new approaches to supply chain quality, innovative materials and big data analysis in technologically mature contexts.

The founding companies, guided by the common interest, have decided to invest in research and development activities with a medium-long term horizon and a stable partnership over time.

This ensures the presence of important assets for complex innovation processes that require technical skills, research laboratories, equipments, highly qualified experts, financing and entrepreneurial vision.

The official headquarters of the research centre will be the former headquarters of Mario Frigerio in Lecco which, following refurbishment, will host research equipments in order to be able to carry out experiments under real operating conditions.

Polytechnic University of Lecco, located a few hundred meters from the JRC MATT headquarter, will ensure a direct connection with the Milan Polytechnic Departments, the skills and know-how developed as well as access to further research facilities.

The objective of JRC MATT and its founders is to develop a research centre that can become a virtuous example of scientific and industrial collaboration, capable of intercepting other stakeholders and increasing the impact and scope of its action.

In fact, it will be possible to open the partnership to subsequent members who are interested in participating, in a gradual way respect to the involvement inside the activities and economic commitment.

Professor Marco Tarabini, the scientific project Director with the merit "to connect companies that have enthusiastically accepted a challenging project, in a context almost unexplored in terms of type of companies and scope of application", is confident that the project will be a success in terms of innovative impact.